



Living Lab sulla capitalizzazione

Polo tematico

Gestione dei Rischi legati ai cambiamenti climatici
del Programma Marittimo IT-FR

RAPPORTO LAB CAGLIARI e PROSSIMI PASSI

Rapporto n.1 20/12/2019

PROGETTI: MED Star – ADAPT – LOSE+ - OMD – PROTERINA 3E – MED Pss –
SICOMAR+ - Med Foreste – ISIDE - ALACRES2 – SINAPSI – GIAS – T.R.I.G
Eau – MEDCOPFIRE – GIAS- MAREGOT

PC IFM 2014-2020

www.interreg-maritime.eu
marittimo1420@regione.toscana.it

1. Prossimi Obiettivi

- Esaminare e accordare le tematiche trasversali.
- Approfondire e definire gli aspetti operativi e tecnici sulle interconnessioni tra i progetti e sull'integrazione delle realizzazioni
- Produrre un piano d'azione dettagliando le modalità di integrazione delle realizzazioni

2. Riassunto delle attività

Durante la fase PreLAB è stato chiesto ai progetti del polo tematico di compilare la Scheda PreLAB. Le schede pervenute e una tabella riassuntiva sono state inviate ai progetti prima dell'incontro LAB previsto in occasione dell'evento annuale di programma, che ha avuto luogo il 7 novembre 2019 a Cagliari. Le schede preLAB e la tabella riassuntiva sono state inviate con il fine di accrescere la conoscenza tra gli stakeholder del polo e condividere le informazioni sulle realizzazioni dei progetti.¹

All'incontro erano presenti 28 partecipanti che rappresentavano 15 progetti del polo. Durante la sessione è stata creata in modo partecipato dai beneficiari dei progetti presenti la "matrice output".



¹ Non tutte le schede sono pervenute in questa fase.

L'analisi della matrice ha permesso ai progetti presenti di prendere consapevolezza delle realizzazioni di ogni progetto. Successivamente si è aperta una discussione di allineamento attraverso la quale i beneficiari presenti hanno individuato tre tematiche trasversali:

1. Comunicazione e sensibilizzazione al rischio
2. Metodologie di raccolta dati e creazione di banche dati
3. Azioni di monitoraggio e approccio partecipativo alla gestione del rischio

I partecipanti sono stati invitati a dividersi in gruppi al fine di lavorare sulle tematiche emerse utilizzando il "foglio di lavoro".

Di seguito la divisione in gruppi e i tipi di realizzazioni considerati:

Tematiche selezionate/gruppi di lavoro	Progetti	Tipi di realizzazioni da integrare/da rendere interoperabili
Metodologie di raccolta dati e creazione di banche dati	OMD – ISIDE – ALCRES2 – LOSE+ – SINAPSI – GIAS – SICOMAR+ – PROTERINA 3E – MED Star	- Banche dati per un quadro comune di conoscenze
Comunicazione e sensibilizzazione al rischio	Med STAR – ADAPT – LOSE+ - OMD – PROTERINA 3E – MED Pss – SICOMAR + - MED Foreste	- APP cittadino informato (Proterina 3 E, Med Pss) - Piattaforma comunicazione e formazione (Med Star/Adapt) - PAC comunicazione (Proterina3 E)
Azioni di monitoraggio e approccio partecipativo alla gestione del rischio	PROTERINA 3E – ADAPT – Trig-EAU – MAREGOT – Med STAR – LOSE+ - MEDCoopfire – GIAS	- Mappatura del Rischio - Costruzione piani di PC tramite partecipazione e piani di adattamento - Ente di monitoraggio di progetto.

2.2 Indicazioni aggiuntive per ogni gruppo tematico:

- **Metodologie di raccolta dati e creazione di banche dati**

“Analisi e ottimizzazione di metodologie trasversali per acquisizione e gestione dei dati”.

² ► *OMD – ISIDE – Alacres II – Sinapsi e LOSE+ hanno già approcciato il tema della creazione di banche dati, cercando di capire su quali metadati focalizzarsi affinché essi siano raccolti e utilizzati da tutti gli attori che si occupano di rischi, siano essi incendi o alluvioni ed erosione costiera (rischi più “fisici”) ma anche rischi legati ad un cattivo funzionamento delle tecnologie e che sono quindi più legati ad esempio ai sistemi di monitoraggio della navigazione soprattutto per quanto riguarda il trasporto di merci pericolose. I primi passi [una volta approvato il percorso di questo gruppo di lavoro] sarà capire quali banche dati possono diventare un campo comune di conoscenze e avviare un’analisi delle metodologie trasversali per la raccolta e l’elaborazione dei dati.*

Attenzione: suggeriamo ai progetti non presenti in questo gruppo di considerare, sulla base dei loro output/realizzazioni, la possibilità di integrarsi.

- **Comunicazione e sensibilizzazione al rischio**

“Creare un database di procedure di comunicazione su due livelli:

- interno: governance
- esterno: pubblico

Elaborare strumenti e prodotti di comunicazione efficaci che siano il risultato di un effettivo confronto con i cittadini.”

► *Come punto di partenza sono stati presi in considerazione 3 output dei progetti alluvioni/incendi. In particolare l’app sviluppata da Proterina 3 “Cittadino Informato” può essere utilizzata, con le opportune modifiche, anche per gli incendi. Anche ADAPT ha*

² ► Questo segno indica le note prese da SC durante la sessione.



sviluppato un'app potenzialmente replicabile. Inoltre Proterina 3 ha tra gli output un PAC sulla comunicazione che può essere replicato.

In questo gruppo l'idea è quella di utilizzare output in corso di realizzazione (o già sperimentati) dai progetti del II Avviso (alluvioni ed erosione costiera) riadattandoli per un utilizzo più ampio anche sui progetti del III Avviso. Oltre a questo, l'obiettivo dovrebbe essere quello di essere meno autoreferenziali e sviluppare efficaci procedure standardizzate di comunicazione del rischio sia a livello interno (tra gli addetti ai lavori, le PA...) che verso il pubblico.

Attenzione: oltre quelli menzionati ci sono altri output che potrebbero essere considerati? In che modo questi output possono aiutare il lavoro svolto dagli altri progetti del polo? Come si possono integrare e quali sono le azioni di sostenibilità e trasferibilità?

- **Azioni di monitoraggio e approccio partecipativo alla gestione del rischio**

*“ - Trasferire il metodo sviluppato per rischio alluvione per condividere il piano.
- Trovare un metodo condiviso per rendere attivi i cittadini e le amministrazioni
- Leggere i rischi come nel contesto c.c e costruire i piani di adattamento”*

► Sono stati individuati vari step [non chiaro se contestuali o consecutivi...]

- 1. avviare una mappatura locale dei rischi, da effettuarsi non solo a livello nazionale ma a livello locale (comuni).*
- 2. elaborare un metodo partecipativo di controllo e monitoraggio rispetto a come viene gestito il rischio sul territorio.*
- 3. identificare metodi comuni di monitoraggio e gestione tra i vari rischi*
- 4. sviluppare un approccio “multirischio” anche attraverso un metodo partecipativo cittadini/amministrazioni*

Attenzione: molti progetti hanno lavorato su metodologie e mappature, sistemi di monitoraggio, quali prendere in considerazione e come integrarli per affrontare i punti di cui sopra.

3. Prossimi Passi

- ▶ Riflessioni sul file output e analisi aggiornato.
- ▶ 2 Lab: Approfondimento sulle tre tematiche emerse e individuazione di possibili output integrati. L'incontro servirà a definire se le tematiche possono rimanere quelle o se, alla luce di ulteriori riflessioni sugli output, ci possono essere altre tematiche trasversali da considerare. Infine una parte del Lab sarà dedicata all'individuazione, dove possibile, di uno o più output integrati per tematica. Sarà inoltre identificato un referente per area tematica.
- ▶ lavoro sugli output integrati per gruppi tematici, utilizzando lo strumento piano di lavoro.

Preso atto che il tempo dedicato al lavoro di gruppo durante la riunione non è stato sufficiente a lavorare in profondità sulle tematiche trattate si crede opportuno dedicarvi un secondo Laboratorio di approfondimento.

Per meglio prepararsi al prossimo incontro in allegato potete trovare un file composto da:

- **la tabella riassuntiva degli output**

La tabella è stata aggiornata con quanto emerso dalla “matrice output” creata durante la sessione di Cagliari e da informazioni prese dal sistema informativo.

- **la tabella di analisi degli output**

Questa tabella di analisi vuole essere uno spunto di riflessione

La tabella è stata creata sulla base delle tre tematiche emerse durante la sessione seguendo quanto scritto sul “foglio di lavoro” compilato dai gruppi.

Per avere una visione più chiara delle forme di capitalizzazione già presenti all'interno del Polo dei Rischi abbiamo evidenziato i cluster di capitalizzazione “spontanea”



createsi tra i progetti e cercato di individuare altre forme di capitalizzazione degli output già presenti.

Inoltre sono stati analizzati gli output dei progetti relativi ad ogni gruppo tematico. Durante questo lavoro è emerso che alcuni progetti non menzionati nei fogli di lavoro di una determinata tematica hanno output che vi si potrebbero riferire (es. Gruppo tematico “Comunicazione e sensibilizzazione del rischio” i progetti Iside, Intermed e Maregot potrebbero esservi inquadrati etc), per questo li abbiamo messi all’interno dei “suggerimenti” sotto la voce “altri progetti”. Questo vuol dire che un ulteriore approfondimento delle tematiche trasversali può portare ad un aggiornamento dei gruppi di progetto per tematica.

Inoltre abbiamo inserito una riga “Governance” che riteniamo interessante tenere in considerazione per il futuro lavoro sui possibili output integrati.

- **I fogli di lavoro**

il foglio di lavoro è stato utilizzato dai gruppi come strumento per lavorare sulla tematica trasversale.

Considerazioni:

Vi preghiamo di notare che la tabella di analisi non è un prodotto finito, ma uno strumento aperto che può essere modificato e implementato sulla base delle vostre riflessioni/osservazioni.

Per prepararsi al prossimo incontro che avrà luogo orientativamente verso la fine di Febbraio 2020 vi chiediamo cortesemente:

⇒ di visualizzare il file composto dai fogli Output e Analisi e inviarci le vostre osservazioni/modifiche re-inviando i file con evidenziate le modifiche apportate.

⇒ di implementare i fogli di lavoro su cui avete lavorato durante la sessione di Cagliari nel caso in cui vostre riflessioni sull’argomento portino a nuove idee da integrare.

Riguardo le riflessioni, osservazioni o modifiche riguardo i file “tabelle e fogli di lavoro” in allegato vi preghiamo di re-inviarci i file stessi, evidenziando i cambiamenti apportati, all’indirizzo email marittimo1420@regione.toscana.it con oggetto “Cap. polo rischi post Cagliari – nome del progetto”

L’obiettivo è quello di arrivare al prossimo incontro con idee più chiare in modo da poter lavorare in modo efficace sulle tematiche trasversali individuate e identificare i possibili output integrati.

3.1 Piano di lavoro orientativo

Quando	Cosa	Chi	Azione
30 Gennaio	Osservazioni sugli allegati: tabella output e analisi, foglio di lavoro	progetti	I progetti sono invitati a prendere visione del Rapporto di Cagliari e degli allegati e reagire con eventuali osservazioni <u>entro e non oltre il 30 Gennaio</u>
Prima metà di Marzo	2 Living lab	- SC - esperto cap - progetti	Secondo lab per approfondire e delineare meglio il lavoro. Identificazione dei referenti dei gruppi tematici.
Post lab	Invio del rapporto di Lab e prossimi passi	- SC - Esperto di Cap	I progetti sono pregati di prendere visione del rapporto e dei suoi allegati
Marzo	I progetti lavorano sul piano di azione	- Il referente del gruppo tematico - con supporto dell' esperto di cap	I referenti dei gruppi iniziano a coinvolgere I progetti dei gruppi per lavorare sugli output integrati e quindi sulla matrice piano di azione I membri di ciascun gruppo tematico potranno discutere del lavoro effettuato tramite mail, telefono skype call.
Marzo	Riunione di avanzamento piano d'azione (Attività facoltativa)	- Il referente del gruppo - esperto di cap	I progetti si incontrano per definire il piano d'azione
20 Aprile	Consegna del Piano di azione all'AG	Il referente del gruppo	Il referente di ogni gruppo finalizza il documento, lo invia a tutti i membri del gruppo per l'approvazione finale. Il referente di ogni gruppo tematico invia il Piano di azione all'AG/SC ed esperto cap
Prima metà di Maggio	Terzo Living Lab Restituzione risultati piano di lavoro	AG SC, Progetti etc	Presentazione e validazione dei risultati di lavoro di ogni gruppo tematico. Predisposizione di un piano complessivo di capitalizzazione

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - File output: tabella output e tabella analisi

ALLEGATI 2^a, 2b, 2c- Fogli di lavoro